

# Effata ODV

## VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi 25 Maggio 2021, presso la canonica di San Luigi Gonzaga, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Effata odv,

Alle ore 16.10, essendo presenti tutti i soci, il Presidente dichiara aperta la discussione.

Dopo un piccolo discorso introduttivo, dà la parola al tesoriere, Bosi Angelo, per esaminare l'argomento di cui al **punto a)** all'ordine del giorno, "Approvazione del bilancio 2020.

Bosi descrive le varie operazioni effettuate durante l'anno, disquisendo sulle voci del bilancio (che si allega). Risultando a tutti totalmente esaustivo, si passa alla votazione, per alzata di mano. Il bilancio è approvato all'unanimità.

Il Presidente passa a discutere il **punto b)** all'ordine del giorno "Modifica dello Statuto".

Comincia premettendo che la nuova situazione creatasi, dovuta alle modifiche di alcune normative carcerarie ma soprattutto alla pandemia del Corona virus che incombe ormai da un anno, causano l'impossibilità ad oggi, e non si sa fino a quando, di svolgere l'attività primaria della nostra Associazione. Uscire o anche solo frequentare le persone in carcere. Anche la Rems non è ancora praticabile. Essendo però ancora disponibili ad aiutare chi ha bisogno, si ritiene necessario modificare alcuni punti dello statuto, per regolarizzare la possibilità di operare anche in altri ambienti e situazioni.

Passa quindi alla lettura del nuovo statuto proposto. Dopo vari interventi, sostanzialmente concordi, si vota. Accettazione da parte di tutti i soci delle modifiche apportate, quindi del nuovo statuto.

Il **punto c)** si esaurisce rapidamente, con la decisione unanime che l'Associazione deve chiamarsi: **EFFATA ODV**

Per discutere il **punto d)** "Nomina del nuovo consiglio direttivo" il Presidente ricorda che nel prossimo mese di Giugno, scadrà il mandato del Consiglio Direttivo. Risulta evidente la convenienza di approfittare dell'assemblea odierna per nominare già ora il nuovo, ed evitare di dover tornare a riunirci il prossimo mese.

Si procede quindi alla votazione. Delle sette persone che si sono rese disponibili, sono stati eletti all'unanimità i seguenti Soci: (in ordine alfabetico)

Bolognesi Lauro,

Bosi Angelo,

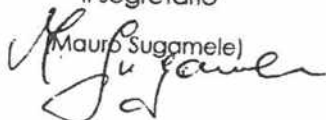
Davoli Paolo,

Fiaccadori Eugenio,

Sugamele Mauro.

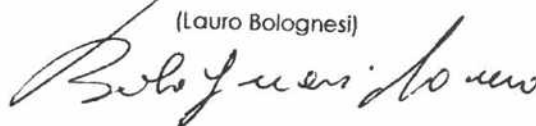
Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, Il Presidente dopo aver letto e aver ricevuto il consenso da parte dei presenti, dichiara chiusa la riunione alle ore 17.50.

Il segretario

(Mauro Sugamele)  


Il Presidente

(Lauro Bolognesi)





**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA  
UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA

REG. / 8 GIU. 2021 SERIE  
IL 3

N. 2558 CON € ESENTI  
II DIRETTORE DELL'U.T.

Firma su delega del Direttore Provinciale  
Natale Antonino Galasso

Er. Di Dineo  
ra. N. 2558  
seconda Area

## **STATUTO**

### **dell'Organizzazione di Volontariato**

#### **EFFATA ODV**

##### **Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede**

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, denominata: **Effata odv** con sede legale nel Comune di Reggio Emilia.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

##### **Art. 2 - Scopi e attività**

L'Associazione non ha scopo di lucro. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato dei volontari associati, di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Più precisamente, l'Associazione ispirandosi ai principi evangelici:

- 1) Si attiva per aiutare in qualsiasi modo, morale e materiale, nel rispetto delle normative vigenti in materia di terzo settore, chiunque sia in uno stato di difficoltà o necessità: morale, psicologica, fisica; senza distinzione di razza, sesso, religione, posizione sociale, convinzioni politiche, ecc., in particolare gli ospiti della REMS ed i ricoverati nei reparti di salute mentale in carcere ed i loro familiari. Oltre che rapporti con singole persone, Effata odv può stringere collaborazioni con altri enti o associazioni.
- 2) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni. Interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- 3) Attività culturali e di interesse sociale;
- 4) Beneficenza o erogazione di denaro beni o servizi sempre per il raggiungimento dello scopo di cui punto 1), o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D. Lgs n. 117/2017;
- 5) Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali.

Ogni attività che si intraprende, deve essere precedentemente autorizzata e organizzata dal Consiglio Direttivo.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

### **Art. 3 - Risorse economiche**

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. Quote associative e contributi degli associati;
2. Eredità, donazioni e legati;
3. Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
6. Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
7. Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
8. Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n.117/2017.

#### **Art. 4 – Membri / Soci dell'Associazione**

I membri sono i Volontari, che assumono anche qualifica di Soci. Possono far richiesta di adesione, le persone, senza alcun tipo di discriminazione, che accettano di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti stessi doveri. Eventuali preclusioni, limitazioni, esclusioni, sono valutate e decise dal Consiglio Direttivo, che può decidere di chiedere un parere ai soci, mediante Assemblea.

Il numero degli aderenti è illimitato.

L'adesione è a tempo indeterminato, salvo il diritto di recesso da parte degli organi direttivi Effata odv, o la volontà del Volontario stesso, che dev'essere espressa in forma scritta.

#### **Art. 5 – Volontario**

Il Volontario Effata odv è una persona che per libera scelta, presta la propria opera a favore della comunità e del bene comune. Svolge la sua attività in modo assolutamente gratuito, cioè senza alcun tipo di vantaggio anche indiretto, sia per sé, che per altri.

L'attività del volontario non può essere retribuita neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate, solo se preventivamente concordate in forma scritta col Consiglio Direttivo, per ogni singola attività.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve stipulare una polizza che garantisca i volontari contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

#### **Art. 6 – Ammissione, sospensione ed esclusione del socio**

L'ammissione a socio, è deliberata dal Consiglio Direttivo. E' subordinata alla presentazione di apposita domanda e ad un tirocinio di almeno 8 ore, da effettuarsi entro 60 giorni dalla data della domanda. Il Consiglio Direttivo in caso di accettazione, iscrive i nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi abbiano versato la quota associativa.

L'eventuale reiezione della domanda può essere motivata anche in forma scritta. Nel caso l'aspirante associato non ammesso, insista nel voler iscriversi, Il Consiglio Direttivo può rivalutare la richiesta, e/o chiedere il parere ai soci, indicando un' assemblea.

La domanda di iscrizione presentata da un minorenni, dev'essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualifica di socio si perde:

- per recesso;
- per mancato versamento della quota associativa per un anno;
- per esclusione;
- se contrastante al comportamento e agli scopi indicati dall'Associazione;
- per violazioni degli obblighi statutari, dei regolamenti e/o altre disposizioni impartite dalla Direzione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso al provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, in forma scritta, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il Volontario si intende sospeso. L'esclusione, se confermata, diventa operante dal momento dell'annotazione sul libro soci, da parte del Consiglio Direttivo.

Il Direttivo può decidere anche per la sola sospensione dalle attività del Volontario, per la durata che riterrà più opportuna. Dopo due sospensioni, la terza violazione meritevole di richiamo, comporta l'esclusione dall'Associazione.

Il recesso da parte dell'associato, deve essere comunicato in forma scritta. Il Consiglio Direttivo ne prenderà atto nella sua prima riunione utile.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

#### **Art. 7 - Diritti e doveri dei soci**

I Soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo.
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e della documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni..
- I Soci sono obbligati a:
  1. Al volontario Effata odv, considerata la particolare situazione, sostanzialmente di debolezza (morale, psichica o fisica) della persona con cui si relaziona, è richiesto non solo il solito comportamento

educato dei normali rapporti interpersonali, ma un atteggiamento di particolare gentilezza e sensibilità, che trasmetta all'assistito la sensazione di essere assecondato, per quanto possibile, nelle proprie necessità.

2. osservare il presente statuto, i regolamenti e le deliberazioni emanate dagli organi direttivi;
3. versare la quota associativa;
4. contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

### **Art. 8 - Organi dell'Associazione**

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata, nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

### **Art. 9 – L'Assemblea**

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno un mese nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo, ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima,

l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria :

- delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

#### **Art. 10 – Il Consiglio Direttivo**

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove\_eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili . Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

#### **Il Consiglio Direttivo:**

- nomina al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente e il Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

E' convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche in via informatica, sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

#### **Art. 11 – Il Presidente**

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo. Ha il compito di presiedere lo stesso, nonché l'Assemblea dei soci. Stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

#### **Art. 12 – Quota associativa**

Viene stabilita:

- La quota per socio ordinario e/o sostenitore;
- La quota per il socio che svolge attività saltuaria, a richiesta e comunque per periodi che non superino complessivamente i 7 mesi in un anno. Diversamente è assoggettato alla quota di socio ordinario;
- Quota per socio minorenni.

La quota per i soci saltuari e minorenni, serve per pagare la propria garanzia assicurativa, che comunque è da attivare.

#### **Art. 13 - Privacy e Riservatezza**

Per quanto riguarda la divulgazione di immagini, video, nomi, situazioni, ecc. inerenti all'attività svolta, è naturalmente obbligatorio rispettare quanto regolamentato dalle norme sulla privacy e successive modifiche vigenti al momento dell'attività. Chiunque le infrangesse ne risponderà personalmente, sia civilmente che penalmente. E' sollevata la responsabilità dell'Associazione nella persona del Presidente, e di altro personale direttivo. Inoltre, anche se non rientranti tra quelle vietate dalla legge, la Direzione ingiunge al Volontario di non comunicare in alcun modo al di fuori dell'associazione, per motivi di riservatezza, alcunché riguardante le persone assistite.

#### **Art. 14 – Rinvio**

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto, si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.



## **VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO**

Oggi 28 Maggio 2021, alle ore 16,00, presso la canonica di San Luigi Gonzaga, si è riunito il Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea Straordinaria del 25 Maggio 2021.

Alla presenza di tutti i Soci Consiglieri, dopo aver incaricato il Sig. Sugamele di redigere il verbale, a seguito di votazione, si è provveduto concordemente alla nomina delle varie cariche, come di seguito specificate:

Presidente : BOSI ANGELO.

Vice Presidente : BOLOGNESI LAURO.

Tesoriere : SUGAMELE MAURO.

La riunione si è sciolta alle ore 17,00.

Il segretario  
(Mauro Sugamele)

Il Presidente  
(Angelo Bosi)

